

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale** **METILE ACETATO**

· **Articolo numero:** 3305340

· **Numero CAS:**

79-20-9

· **Numeri CE:**

201-185-2

· **Numero indice:**

607-021-00-X

· **Numero di registrazione** 01-2119459211-47-XXXX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Usi industriali

Usi professionali

Produzione della sostanza

Distribuzione della sostanza

Usi come prodotto intermedio

Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

Produzione di polimeri

Lavorazione polimerica

Impieghi nei rivestimenti

Usi negli adesivi e sigillanti

Usi in detersivi

Usi come solvente

Usi come legante e distaccante

Impiego in laboratori

Usi nei fluidi per la lavorazione dei metalli/oli di laminazione

Usi come agenti espandenti

Usi in cosmetica

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari di esposizione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

 IT
 (continua a pagina 2)

Data di compilazione: 28.11.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 28.11.2023

Denominazione commerciale METILE ACETATO

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.



GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

- **Pittogrammi di pericolo**



GHS02 GHS07

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
acetato di metile

- **Indicazioni di pericolo**

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

- **Consigli di prudenza**

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

 P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare CO₂, polvere per estintore o acqua nebulizzata per estinguere.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare schiuma resistente all'alcool per estinguere.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

- **Ulteriori dati:**

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

- **2.3 Altri pericoli**

- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.

- **vPvB:** Non applicabile.

IT

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 28.11.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 28.11.2023

Denominazione commerciale METILE ACETATO

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze
Numero CAS

79-20-9 acetato di metile

Numero/i di identificazione
Numeri CE: 201-185-2

Numero indice: 607-021-00-X

Contaminazioni e additivi stabilizzanti:

CAS: 67-56-1


EINECS: 200-659-6

Numero indice: 603-001-00-X

metanolo

 Flam. Liq. 2, H225

 Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H331

 STOT SE 1, H370

Limiti di concentrazione specifici: STOT SE 1; H370: C ≥ 10 %

STOT SE 2; H371: 3 % ≤ C < 10 %

Concentrazione: < 3%

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

Fare immediatamente una doccia

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Cambiare i vestiti se necessario.

Eliminare in modo sicuro gli indumenti contaminati.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto

Continuare a sciacquare.

Chiamare immediatamente il medico

Proteggere l'occhio non colpito.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

Non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature. Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi. Irritante per gli occhi.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale METILE ACETATO

(Segue da pagina 3)

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio
5.1 Mezzi di estinzione

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Il prodotto è infiammabile, prestare la massima attenzione. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Mezzi di estinzione idonei:

 CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grandi dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di carbonio

In caso di scarsità di ossigeno: acido acetico

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Indossare protezione respiratoria.

Per chi non interviene direttamente Mettere al sicuro le persone.
Per chi interviene direttamente Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.
6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Utilizzare mezzi antideflagranti.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale, farina fossile).

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 28.11.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 28.11.2023

Denominazione commerciale METILE ACETATO

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
 Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
 Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.
 Conservare lontano da fonti di accensione.
 Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.
 Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.
 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
 Indossare guanti adatti
 Proteggersi gli occhi e la faccia
 Indossare indumenti protettivi adatti
 Avere disponibile il lavaggio oculare
 Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.
 Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Evitare urti violenti.
 Procedere con attenzione alla riapertura di fusti già iniziati.
 Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
 Tenere lontano da fuoco, scintille e fonti di ignizione

Classe di stoccaggio:

Classe di deposito : 3

Tenere lontana/e/o/i da

Stoccare almeno a 3 m di distanza da: Sostanze chimiche/prodotti che reagiscono facilmente reciprocamente

· **7.3 Usi finali particolari** Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1 Parametri di controllo

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

79-20-9 acetato di metile

TWA	Valore a breve termine: 757 mg/m ³ , 250 ppm
	Valore a lungo termine: 606 mg/m ³ , 200 ppm

67-56-1 metanolo

TWA	Valore a breve termine: 328 mg/m ³ , 250 ppm
	Valore a lungo termine: 262 mg/m ³ , 200 ppm
	Cute, IBE
VL	Valore a lungo termine: 260 mg/m ³ , 200 ppm
	Cute

DNEL

Acetato di metile:

Consumatore (locale) - Inalazione - A lungo termine (ripetuto): 152 mg/m³

Consumatore (sistemico) - Dermico - A lungo termine (ripetuto): 44 mg/kg bw/day

Consumatore (sistemico) - Inalazione - A lungo termine (ripetuto): 131 mg/m³

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 28.11.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 28.11.2023

Denominazione commerciale METILE ACETATO

(Segue da pagina 5)

Consumatore (sistemico) - Per via orale - A lungo termine (ripetuto): 44 mg/kg bw/day

 Lavoratore (locale) - Inalazione - A lungo termine (ripetuto): 305 mg/m³

Lavoratore (sistemico) - Dermico - A lungo termine (ripetuto): 88 mg/kg bw/day

 Lavoratore (sistemico) - Inalazione - A lungo termine (ripetuto): 610 mg/m³
· PNEC

Acetato di metile:

Acquatico, Acqua dolce: 0,12 mg/l

Acquatico, rilascio temporaneo: 1,2 mg/l

Acquatico, Acqua marina: 0,01 mg/l

Sedimento, acqua dolce: 0,12 mg/kg

Sedimento, acqua marina: 0,01 mg/kg

Terreno: 0,04 mg/kg

Avvelenamento secondario: 20,4 mg/kg

Impianto di depurazione: 600 mg/l

· Componenti con valori limite biologici:
67-56-1 metanolo

IBE 15 mg/l

Campioni: urine

Momento del prelievo: a fine turno

Indicatore biologico: metanolo

· Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione
· Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

· Protezione respiratoria

Ad alte concentrazioni di vapore/gas: maschera antigas con filtro A. Dispositivo di filtraggio combinato (DIN EN 141).

La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

· Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· Materiale dei guanti Gomma butilica

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

Tempo di permeazione (il tempo massimo di utilizzo) < 30 min (DIN EN 374)

· Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Conformi alla normativa EN 166

Protezione per il viso.

· Tuta protettiva: Indumenti protettivi conformi alle normative.

· Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 28.11.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 28.11.2023

Denominazione commerciale METILE ACETATO

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali

· Stato fisico	Liquido
· Colore:	incoloro.
· Odore:	gradevole
· Soglia olfattiva:	Non definito.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	-98 °C
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	55 - 57 °C
· Infiammabilità	Non applicabile.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· inferiore:	3,1 Vol %
· superiore:	16 Vol %
· Punto di infiammabilità:	-14 °C
· Temperatura di autoaccensione:	505 °C
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· ph	Non definito.
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non definito.
· dinamica:	Non definito.
· Solubilità	
· Acqua a 20 °C:	239 g/l
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	0,18 log POW
· Tensione di vapore a 20 °C:	220 hPa
· Tensione di vapore a 50 °C:	782 hPa
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	0,93 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

· Aspetto:	
· Forma:	Liquido
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Proprietà esplosive:	Il prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscela di vapori/aria esplosive.
· Solventi organici:	100 %
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non definito.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 28.11.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 28.11.2023

Denominazione commerciale METILE ACETATO

(Segue da pagina 7)

· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
- **10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
Reagisce con alcali formando metanolo e calore
- **10.4 Condizioni da evitare**
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Alcali
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Ossidi di carbonio
In caso di scarsità di ossigeno: acido acetico

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
79-20-9 acetato di metile

Orale	LD50	6.970 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	> 2000 mg/kg dw (rabbit)
Per inalazione	LC0	49,2 mg/l 4h (rabbit)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può provocare sonnolenza o vertigini.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 28.11.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 28.11.2023

Denominazione commerciale METILE ACETATO

(Segue da pagina 8)

 · **11.2 Informazioni su altri pericoli**

 · **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 * **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

 · **12.1 Tossicità**

 · **Tossicità acquatica:**

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

 LC50 - *Brachydanio rerio*: 250 - 350 mg/l 48 h - OCSE 203

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

 EC50 - *Daphnia magna*: = 1026 mg/l 48 h - OCSE 202

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

 EC50 - *Scenedesmus subspicatus*: > 120 mg/l 72 h

 · **12.2 Persistenza e degradabilità** Facilmente biodegradabile

 · **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Poco bioaccumulabile.

 · **12.4 Mobilità nel suolo**

Evapora rapidamente.

Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

 · **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

 · **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

 · **12.7 Altri effetti avversi**

 · **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 · **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

 * **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

 · **Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

 * **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

 · **14.1 Numero ONU o numero ID**

 · **ADR, IMDG, IATA**

UN1231

 · **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

 · **ADR**

1231 ACETATO DI METILE

 · **IMDG, IATA**

METHYL ACETATE

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 28.11.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 28.11.2023

Denominazione commerciale METILE ACETATO

(Segue da pagina 9)

 · **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

 · **ADR, IMDG, IATA**

 · **Classe** 3 Liquidi infiammabili
 · **Etichetta** 3

 · **14.4 Gruppo d'imballaggio**

 · **ADR, IMDG, IATA** II

 · **14.5 Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile.

 · **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Attenzione: Liquidi infiammabili

 · **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 33

 · **Numero EMS:** F-E, S-D

 · **Stowage Category** B

 · **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile.

 · **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

 · **ADR**

 · **Quantità limitate (LQ)** 1L

 · **Quantità esenti (EQ)** Codice: E2

 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
 Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

 · **Categoria di trasporto** 2

 · **Codice di restrizione in galleria** D/E

 · **IMDG**

 · **Limited quantities (LQ)** 1L

 · **Excepted quantities (EQ)** Code: E2

 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
 Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

 · **UN "Model Regulation":**

UN 1231 ACETATO DI METILE, 3, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

 · **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

 · **Direttiva 2012/18/UE**

 · **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

 · **Categoria Seveso P5c** LIQUIDI INFIAMMABILI

 · **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 5.000 t

 · **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 50.000 t

 · **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 69

 · **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 28.11.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 28.11.2023

Denominazione commerciale METILE ACETATO

(Segue da pagina 10)

 · **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

 · **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	90,3

 · **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

 · **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe 3 02,50 %

TAB. D Classe 4 97,50 %

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (VwVwS 2005)

 · **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

 · **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

 · **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

 · **Data della versione precedente:** 14.05.2020

 · **Numero di versione della versione precedente:** 2

 · **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

(continua a pagina 12)

Data di compilazione: 28.11.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 28.11.2023

Denominazione commerciale METILE ACETATO

(Segue da pagina 11)

*LC50: Lethal concentration, 50 percent**LD50: Lethal dose, 50 percent**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2**Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2**STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3**** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

-IT-